



Trento, 12 ottobre

2009

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio Comunale di Trento
dott. Renato Pegoretti

74/08

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: *rapporti fra il Comune di Trento e Poste Italiane S.p.A.*

Visto che:

- dopo le proteste dei cittadini per i ritardi cronici nella consegna della corrispondenza, ritardi a cui Poste Italiane non riesce a far fronte in maniera adeguata, un altro ulteriore disservizio è venuto a crearsi tra Poste Italiane e l'utenza;
- è apparsa la notizia che in alcuni uffici postali della Provincia di Trento viene applicata un'apertura a singhiozzo e ad altri viene tolta l'apertura pomeridiana;

Considerato che:

- per quanto riguarda il Comune di Trento, mentre a Gardolo, rione di ben 14.000 abitanti si è decisa la chiusura al pomeriggio, gli abitanti della Circostrizione di Meano e della frazione di San Donà, si vedranno le serrande abbassate per ben tre giorni su sei, con gli uffici operativi dalle ore 8 alle ore 13.30 solo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;
- il servizio postale riveste anche spesso un ruolo di tipo sociale nei confronti dei cittadini, in particolare per la popolazione anziana, proprio per la sua capillarità e per la sua accessibilità;
- la Commissione consiliare per la trasparenza, partecipazione, decentramento, affari generali e toponomastica, nella seduta del 6 ottobre c.a. ha già incontrato i responsabili di Poste Italiane per quanto riguarda le problematiche inerenti il recapito della corrispondenza nel Comune di Trento, creando le basi per una futura positiva collaborazione;

tutto ciò premesso,

i sottoscritti consiglieri comunali,

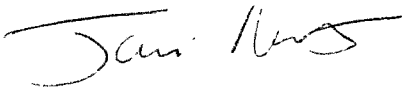
consapevoli del fatto che Poste Italiane è una società per azioni con una propria autonomia e che quindi i margini di intervento sono limitati, interrogano il Sindaco e la Giunta comunale per sapere se hanno intenzione di attivarsi per aprire un tavolo di

lavoro tra Poste Italiane, Provincia Autonoma di Trento e Comune stesso per creare una collaborazione nell'interesse della cittadinanza.

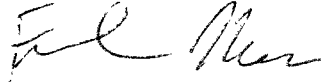
A norma di regolamento si chiede risposta scritta.

i consiglieri comunali

Tomasi, Renato



Franceschini Marco



Micheli Franco

